

I PIANI DEGLI URBANISTI PER LE STAZIONI

Creatività e musica negli ex scali e spunta la cittadella degli uffici

Luoghi adatti ai giovani, che diano spazio alla creatività e alla musica. Con meno auto e più bici, la circle line ferroviaria e verde differenziato a seconda del

posto, più *wild* il pratone per Farini e con un'inclinazione più sportiva allo scalo Romana. Sono i sette scali ferroviari, dismessi e da riqualificare in futuro, co-

si come li vorrebbero la città e gli esperti. Spazi dove il verde è predominante e dove potrebbe nascere anche la cittadella che riunisce tutti gli uffici comunali.

ILARIA CARRA A PAGINA VII

Cittadella degli uffici negli ex scali Fs

Le visioni per convertire le sette stazioni, dal palazzo per i servizi comunali a Farini alle serre di Porta Genova Bandi per il riuso temporaneo in attesa dei progetti definitivi. Gli urbanisti: servono spazi per attrarre i giovani

ILARIA CARRA

LUOGHI adatti ai giovani, che diano spazio alla creatività e alla musica, prevalentemente senz'auto. Da vivere più in bici e collegati tra loro, e al resto della città, via rotaia con la "circle line" ferroviaria che, chissà, in futuro potrebbe essere usata non solo dai passeggeri ma anche per la raccolta dei rifiuti. La città, e gli esperti, li immaginano e li vorrebbero così i sette scali ferroviari da riqualificare: spazi dove il verde è predominante ed è considerato una vera infrastruttura. Con il Comune che studia poi l'idea di realizzare, forse a Farini, «la cittadella amministrativa fatta di palazzi di vetro all'insegna della tra-

sparenza, è un'ipotesi che ci affascina e ci stiamo facendo un ragionamento», dice l'assessore all'Urbanistica, Pierfrancesco Maran. Nell'ultimo dei tre giorni di dibattiti e workshop dal titolo "Dagli Scali, la nuova città", emergono gli spunti per disegnare il futuro delle aree ferroviarie dismesse.

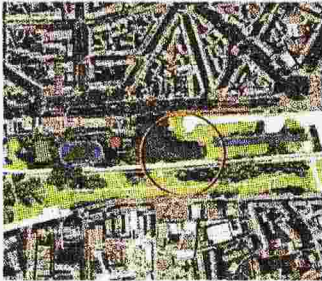
Duemila milanesi hanno preso parte alla tre giorni di approfondimento allo scalo Farini voluta da Comune e Fs per discutere pubblicamente della più grande avventura urbanistica che la città deve affrontare. Ora cinque grandi studi di **architettura** avranno tre mesi per elaborare le loro strategie di sviluppo. Niente di vincolante, questo è stato chiarito dopo che un gruppo di architetti esclusi aveva criticato l'incarico, ma suggestioni utili al-

la causa. Ha già le idee chiare il team di Stefano Boeri con il suo "fiume verde", un progetto che prevede un sistema continuo di parchi, oasi e giardini per sport e tempo libero. E verde differenziato in base al luogo, più stile pratone a Farini (come Tempelhofer Park a Berlino), più "agricolo" come fosse una serra per spezie e semi (come quello di Madrid) a Porta Genova e con una inclinazione sportiva a Scalo Romana. Aree da trasformare temporaneamente, in attesa dei piani definitivi, in foreste con alberi in grado di bonificare il terreno in modo naturale. E con un ruolo centrale delle nuove generazioni che «dovranno scegliere queste aree come nuovi luoghi di vita», dice Boeri. Ragionerà più sul concetto di "vuoti" l'archi-

tetto Cino Zucchi, il cui progetto prenderà spunto da parchi e piazze per poi ridisegnare il resto delle aree. E poi sostenibilità, offerta culturale e umanità sono alcuni dei concetti sui quali lavoreranno gli altri tre gruppi guidati da Benedetta Tagliabue (di Empt), dall'olandese Francine Houben (Mecanoo) e dal cinese Ma Yansong (Mad Architects). Da tutti è stata condivisa l'opportunità di usare gli scali in forma temporanea, «vogliamo che i giovani tra i 18 e i 24 anni siano i soggetti principali coinvolti fin da subito nel riutilizzo di queste aree», dice Maran rivolto a Fs Sistemi Urbani, presente con l'ad Carlo De Vito, che a gennaio lanceranno i bandi per il riuso delle aree. Per viverle già dal prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE IDEE



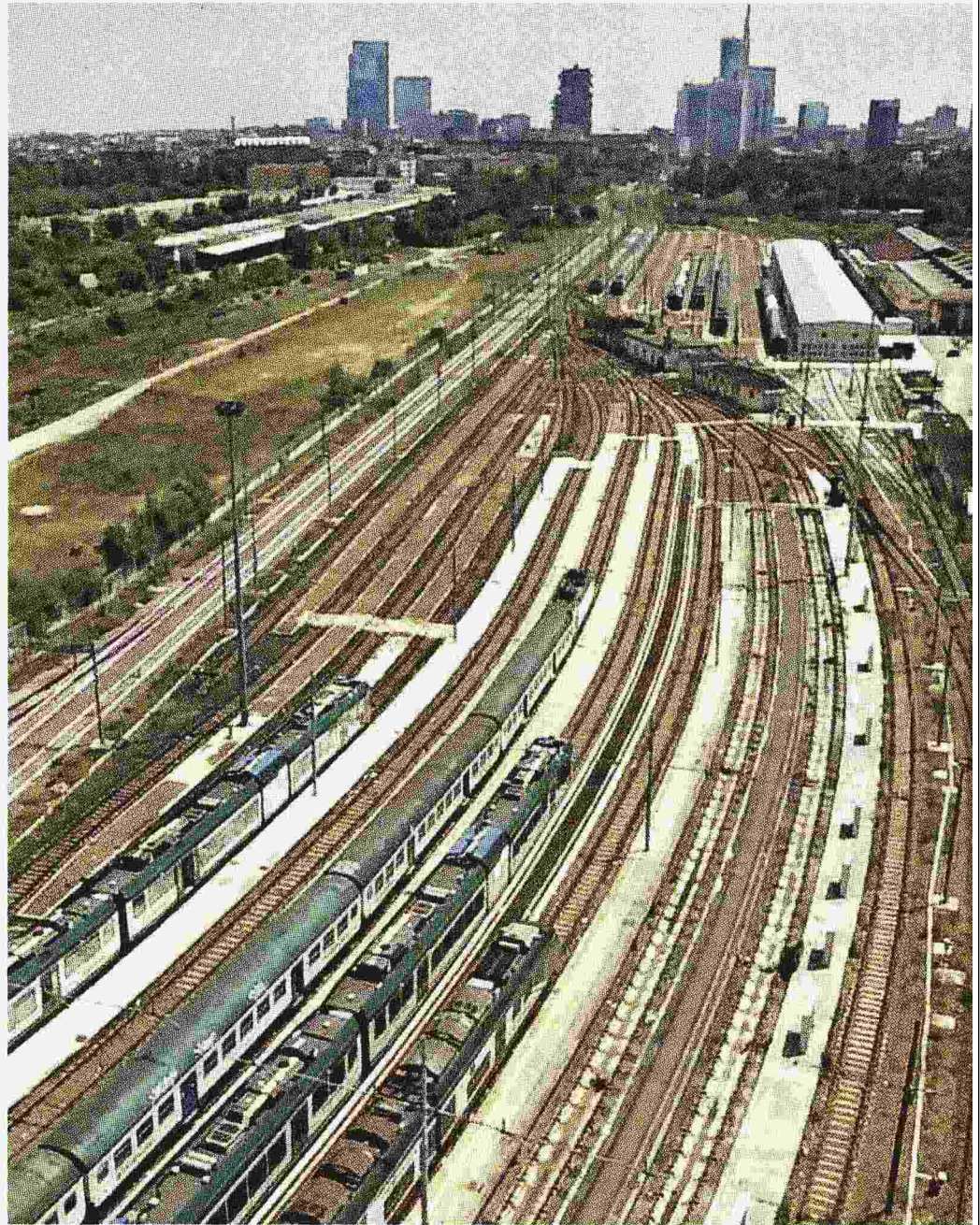
SCALO ROMANA

Allo scalo Romana "Sports ring" è la proposta del team di Stefano Boeri, "anelli sportivi" per connotare il verde dello scalo



PORTA GENOVA

A Porta Genova si propone una serra-contenitore per coltivare prodotti agricoli tipo sementi di tradizioni culinarie extraeuropee



Lo scalo ferroviario Farini

